

Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità
Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM

VERBALE n. 3

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 16:00, in *web conference*, si è riunita la Commissione per la formazione continua e per l'ECM costituita con decreto del Direttore centrale n. 1702 dd. 19.09.2019, convocata con nota prot. n. 0012596/P dd. 05.06.2020 per discutere dell'Ordine del giorno.

Il Segretario verbalizzante procede con la verifica dei partecipanti.

Sono presenti:

Dott.ssa Carla Landi Direttore di Servizio della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Presidente delegato (giusto decreto n. 151/SPS dd. 22.01.2020)
Dott. Tiziano Cecutti Funzionario della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Componente
Dott.ssa Marina Barbo Rappresentante dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale - ASUFC	Componente
Prof. Gabriele Blasutig Esperto di formazione e sistemi organizzativi individuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Componente
Dott. Mauro Melato In rappresentanza dell'Ordine dei medici	Componente
Dott. Roberto Canzio In rappresentanza dell'Ordine dei medici - Albo odontoiatri	Componente
Dott.ssa Cristina Dreossi In rappresentanza delle professioni di cui all'articolo 6, comma 3, sub f) del Regolamento regionale ex D.P.Reg. 96/2019 - Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione	Componente
Dott.ssa Nicoletta Suter Rappresentante dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale - CRO	Componente
Dott.ssa Anna Olivetti In rappresentanza dell'Ordine dei farmacisti	Componente
Prof. Gianluca Canton Designato congiuntamente delle Università degli studi di Trieste e Udine.	Componente

Sono assenti giustificati:

Dott. Roberto Calvani in rappresentanza dell'Ordine degli psicologi	Componente
Dott. Luciano Clarizia In rappresentanza dell'Ordine degli infermieri	Componente

Costatata la presenza del numero legale, la riunione ha inizio alle ore 16:00 e si procede con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si prende atto che il dott. Clarizia e il dott. Calvani partecipano al collegamento per un breve saluto ai componenti della Commissione e si assentano per altri impegni assunti non risultando pertanto conteggiati al computo dei presenti.

Ordine del giorno:

1. Stato di emergenza pandemica da covid19: prospettive per il sistema regionale di formazione continua ed ECM. Discussione;
2. Presentazione bozza Piano regionale della formazione;
3. Parere obbligatorio su accreditamento standard quale provider ECM della Cooperativa Itaca;
4. Parere obbligatorio su accreditamento standard quale provider ECM della Croce Rossa Italiana – Comitato regionale Friuli Venezia Giulia;
5. Parere obbligatorio sulla estensione dell'accREDITamento per la modalità FAD del Policlinico Città di Udine S.p.A.;
6. Varie ed eventuali.

Discussione dei singoli punti posti all'Ordine del giorno.

La dott.ssa Landi apre la seduta presentando la dott.ssa Suter che sostituisce il dott. Mucignat andato in quiescenza alla data del 1 maggio u.s.

Si decide, all'unanimità, di non seguire l'ordine di discussione dei punti all'ordine del giorno iniziando la trattazione a partire dai pareri obbligatori sull'accREDITamento di 3 *provider*.

1. Parere obbligatorio su accREDITamento standard quale *provider* ECM della Cooperativa Itaca

Il dott. Cecutti fa un riassunto della situazione del *provider* che, avendo superato 2 anni di accREDITamento provvisorio, è stata accREDITata nella modalità *standard* e prescrizioni per 12 mesi e successiva proroga per ulteriori 90 gg vede la scadenza il prossimo 23 giugno. Fa presente che le incongruenze rilevate dalla visita del marzo 2019 (*item* 21-24-44) avrebbero dovuto essere verificate con visita degli *auditor* prevista alla fine del mese di marzo 2020 e che per i motivi emergenziali connessi a COVID19 non ha potuto essere effettuata.

Si è avviato alla visita con richiesta di trasmissione di documentazione atta ad attestare il superamento delle non conformità.

La commissione, dopo discussione collegiale, preso atto della trasmissione documentale effettuata dal soggetto istante e dell'impossibilità di procedere a sopralluogo a causa dello stato emergenziale da COVID19, conferma accREDITamento previa valutazione della documentazione da parte degli *auditor* e nei termini che gli stessi indicheranno nel relativo verbale demandando eventuali controlli alla Direzione centrale.

2. Parere obbligatorio su accREDITamento standard quale *provider* ECM della Croce Rossa Italiana – Comitato regionale Friuli Venezia Giulia

Il dott. Cecutti illustra la situazione del *provider* Croce Rossa Italiana – Comitato regionale Friuli Venezia Giulia sottoposta a visita di verifica effettuata dagli *auditor* nel mese di febbraio 2020: la visita ha dato esito positivo. La commissione, dopo discussione, preso atto dell'esito positivo di accreditabilità espresso nel verbale degli *auditor* dd. 03.03.2020 conferma parere positivo all'accREDITAMENTO standard nella qualifica di *provider* ECM dell'ente Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia, con sede operativa in piazza Sansovino, 3 Trieste, per 5 anni come da indicazioni del Manuale regionale per l'accREDITAMENTO dei *provider*.

3. Parere obbligatorio sulla estensione dell'accREDITAMENTO per la modalità FAD del Policlinico Città di Udine S.p.A

Il dott. Cecutti illustra la richiesta pervenuta dal Policlinico "Città di Udine": la struttura è in possesso di accREDITAMENTO standard quinquennale dal 2017 per le tipologie RES ed FSC.

Stante la situazione emergenziale e le relative restrizioni organizzative l'istanza riguarda l'estensione dell'accREDITAMENTO per la modalità di FAD. Il "Manuale dei requisiti per l'accREDITAMENTO dei *provider* del sistema regionale di formazione continua ed ECM nel Friuli Venezia Giulia" ex decreto n. 1701 dd. 13.12.2016 dispone espressamente che i *provider* possono richiedere in qualsiasi momento un'integrazione al provvedimento di accREDITAMENTO finalizzata ad ampliare le tipologie di formazione e/o le professioni/discipline.

La dott.ssa Suter chiede se il soggetto interessato abbia trasmesso le specifiche della piattaforma utilizzata per la FAD: Cecutti rappresenta che la piattaforma è Moodle, come la generalità delle piattaforme presenti sul mercato ed è integrata con il gestionale in uso presso la struttura, tuttavia si rende disponibile a chiedere un documento di specifiche.

I presenti, dopo discussione, esprimono parere positivo all'ampliamento dell'accREDITAMENTO previa valutazione delle specifiche a cura della Direzione centrale.

4. Stato di emergenza pandemica da covid19: prospettive per il sistema regionale di formazione continua ed ECM. Discussione

Il dott. Cecutti descrive la situazione nel quadro nell'emergenza COVID19 per quanto riguarda la funzione di formazione all'interno degli enti del SSR anche alla luce della normativa che, nel corso delle settimane, è stata emanata a livello nazionale ed a livello regionale.

L'attività ha registrato una sostanziale sospensione per quanto riguarda gli eventi RES mentre per la FSC la sospensione si è avuta in modo meno accentuato.

Sono proseguite le attività di FSC - Addestramento del neo assunto, neo-inserito in quanto prevedono un rapporto *one to one*, si verificano nei contesti di lavoro (*on the job*) e sono inderogabili per l'acquisizione delle competenze necessarie e specifiche dei professionisti in relazione ai diversi contesti aziendali. Inoltre, nello specifico si sono attivate sessioni, altrettanto inderogabili stante l'emergenza pandemica, di addestramento ai DPI e ai temi clinici da COVID19. In alcune realtà del SSR sono proseguite anche le attività di formazione sul campo miglioramento, con utilizzo delle modalità online per la realizzazione dei meeting/lavori a piccoli gruppi.

In tale periodo è emersa l'importanza della FAD rispetto al quale le Aziende ed il sistema in generale hanno convenuto in ordine ad un suo sviluppo utilizzando le infrastrutture tecnologiche. Si ritiene che la formazione, anche e soprattutto in situazioni come quella attuale, resti una leva strategica ai fini della gestione del cambiamento e accompagnamento dei professionisti. In riferimento ai casi in cui la formazione sia obbligatoria (es certificazioni BLS/D del personale di emergenza o formazione dei dipendenti neo assunti), per disposizione normativa, è necessario garantire quanto prevedono le norme. La principale attività di mera sperimentazione per quanto riguarda la FAD è stata realizzata da ASUIUD, ora ASUFC che ha costruito **8 FAD a regime** su piattaforma Health Teaching and Learning di cui **5** specifiche su **Emergenza Coronavirus, tutte a regime, ovvero:**

1. Procedure per il contenimento, la cura e la protezione emergenza da SARS_COV_2 - accreditato ECM
2. Gestione dello stress per operatori sanitari - accreditato ECM;
3. BLSd - Supporto vitale di base, con parte specifica dedicata misure COVID 19 - accreditato ECM;
4. Percorso di informazione per il personale addetto di segreteria e front office - non accreditato;
5. Percorso di Orientamento all'Organizzazione per neoassunto, tirocinante e frequentatore - non accreditato.

Sono inoltre in fase di test:

1. L'accertamento di morte encefalica e il percorso di donazione multiorgano - accreditato ECM;
2. Sepsi riconoscimento precoce e gestione prime fasi - modulo per medici - accreditato ECM;
3. Sepsi riconoscimento precoce e gestione prime fasi - modulo per infermieri e ostetriche- accreditato ECM.

Nei restanti enti SSR la FAD non è stata attivata, in quanto gli enti del SSR sono in attesa dell'acquisizione da parte della regione di una piattaforma condivisa su cui poter progettare ed erogare la formazione in *e - learning*. Si ricorda che a livello nazionale la FAD soddisfa circa il 30 % del fabbisogno formativo.

Si discute dell'art. 2-ter della legge 6 giugno 2020, n. 41 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22) laddove dispone che *"I 50 crediti da acquisire, per l'anno 2020, da medici, odontoiatri, infermieri e farmacisti in qualità di dipendenti delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private accreditate o come liberi professionisti, attraverso l'attività di formazione continua in medicina (ECM), che costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale, come disposto dall'articolo 16-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, si intendono già maturati da coloro che, in occasione dell'emergenza da COVID-19, abbiano continuato a svolgere la propria attività professionale"*.

La dott.ssa Barbo interviene evidenziando come la formazione sia a supporto dei professionisti impegnati ad affrontare questa situazione emergenziale e sostiene l'importanza di un indirizzo ed intervento regionale di investimento sulla FAD per omogeneizzare gli strumenti informatici e garantire una preparazione metodologica uniforme in tutte le aziende. Viene considerata, inoltre, di fondamentale importanza la predisposizione, all'interno della Conferenza dei *provider*, di un documento utile a rappresentare una breve analisi nonché una richiesta di coordinamento al fine di riattivare la formazione RES e valorizzare la formazione sul campo molto utilizzata dai professionisti per affrontare quotidianamente le situazioni operative connesse a COVID19. La formazione deve inoltre consentire una rapida capacità reattiva dei professionisti con l'utilizzo degli strumenti a disposizione.

Di analoga opinione la dott.ssa Suter che illustra le difficoltà emerse nello stato di emergenza all'interno del suo ente, con la FAD sostanzialmente ancora inesistente quanto a strumento e modalità specifica di formazione. È emerso come i *webinar* rappresentino una nuova modalità che necessita di un presupposto tecnologico per la creazione di aule virtuali capaci di surrogare, almeno in parte e particolarmente in questo periodo, quelle fisiche in presenza. La formazione va considerata come una funzione organica all'interno delle organizzazioni al fine di sviluppare le competenze essenziali dei professionisti. Auspica che la CRFC possa farsi autrice di un pensiero comune capace di considerare la formazione come opportunità per i professionisti della sanità.

Il prof. Blasutig interviene per evidenziare che la sospensione delle attività di formazione ha rappresentato una emergenza nell'emergenza. Tuttavia è nelle situazioni di crisi che è possibile ricavare opportunità ripensando al valore delle cose e agli strumenti necessari per "dare valore alle cose". È importante anche considerare le ricadute che gli accadimenti possono avere sul fronte dell'innovazione e le modalità per la loro promozione. In questo periodo è emerso come la FAD sia uno strumento importante da sviluppare e su cui puntare ed auspica che la CRFC, nella sua funzione di organo di governo del sistema regionale ECM, sappia stimolare una capacità di investimento su tale strumento anche nella direzione della creazione di una rete tra soggetti capace di facilitarne la diffusione.

La dott.ssa Dreossi interviene rappresentando come la formazione sulle tematiche connesse all'emergenza COVID19 sia stata molto importante per preparare i professionisti ad affrontare le situazioni legate all'operatività quotidiana. Auspica che la FAD diventi strumento comune capace di supportare contenuti formativi snelli, utilizzabili e disponibili rapidamente per i professionisti.

La dott.ssa Olivetti conferma l'importanza della tempestività nella fruizione di prodotti FAD.

A parere della dott.ssa Suter la FAD deve essere capace di dare risposte sia nei periodi critici e/o di emergenza - sia divenire uno strumento di formazione per accompagnare in modo costante lo sviluppo delle competenze del professionista.

La dott.ssa Barbo, auspicando un salto nel cambiamento, conferma come la Regione debba investire su risorse e tecnologia necessarie alla diffusione della FAD e della formazione erogata per il tramite di piattaforme multimediali (*webinar*).

5. Presentazione bozza Piano regionale della formazione

Il dott. Cecutti presenta alla CRFC la bozza del documento che è stata anticipata a tutti a mezzo *e-mail*. Il documento, che ha risentito nei contenuti delle limitazioni connesse allo stato di emergenza COVID19, è stato realizzato attraverso una raccolta del fabbisogno interno ai servizi della DCS e tra i responsabili dei tavoli regionali. Alcuni eventi sono strettamente collegati a tematiche individuate come strategiche dal documento di Linee per la gestione del SSR – 2020 e per questi si ritiene di prevedere un surplus di crediti/ora, opzione prevista dalle vigenti disposizioni. Il Piano regionale della formazione è finanziato con Linea sovraziendale dedicata

Dopo discussione i presenti approvano la bozza di documento

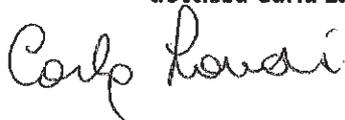
6. Varie ed eventuali

Nessun tema trattato

La riunione si chiude alle ore 18.00.

IL PRESIDENTE DELEGATO

dott.ssa Carla Landi



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elena Parisi

